

La Placentia Marathon sfonda quota 2mila

Il 6 marzo anche una staffetta handbike con Teragni e gli assessori Dosi, Paparo, Parma e Castagnetti

La Placentia Marathon sfonda quota 2mila. Tanti sono, a due settimane dal via, gli iscritti alla manifestazione benefica che domenica 6 marzo interesserà le vie della città e una parte della nostra provincia. Per ora in 550 hanno dato la propria adesione alla gara sui 42 chilometri, mentre sono in 1500 quelli che garreranno sui 21 chilometri, distanza più abbordabile anche per chi non è troppo allenato.

Numeri che sono in linea con le aspettative degli organizzatori e dovrebbero portare più o meno alle cifre degli anni passati. L'obiettivo, se sarà una giornata di sole e le iniziative collaterali raccoglieranno un buon numero di adesioni, è quello di sfondare quota 5mila.

Sabato alle 10,30 nella sala del Consiglio provinciale verranno consegnati i pettorali e si presenteranno alcune delle novità dell'edizione 2011. Fra queste, la staffetta handbike, a cui parteciperanno politici e personaggi del mondo sportivo piacentino. Partenza da largo Anguisola, sui "ciclioni" utilizzati dagli sportivi che non possono utilizzare le



Qui sopra, il tavolo dei relatori all'incontro tenutosi a Palazzo Galli. A sinistra, la medaglia dell'edizione 2011

gambe, e arrivo in piazza Cavalli. Tre chilometri per sensibilizzare sui problemi di chi fa sport pur avendo difficoltà fisiche.

Alla staffetta hanno già garantito la propria adesione Stefano Teragni, presidente del Coni, Paolo Dosi e

Maurizio Parma, assessori allo sport di Comune e Provincia, Andrea Paparo, assessore provinciale al lavoro e Giovanni Castagnetti, assessore comunale al futuro. Nei prossimi giorni proveranno l'handbike (guidare i mezzi non è semplice) e se



tutto dovesse procedere per il meglio si presenteranno al via domenica 6 marzo nella staffetta che partirà prima della maratona. Duemila partecipanti già iscritti, 5mila attesi per il 6 marzo. E molti di questi arriveranno da fuori Piacenza. Per questo gli organizzatori hanno puntato anche sul binomio fra sport e turismo, un binomio illustrato con le aziende partner a Palazzo Galli. Circa trenta fra hotel, agriturismi, bed and breakfast, ristoranti e pizzerie hanno annunciato che praticheranno tariffe vantaggiose ai partecipanti. Inoltre, quest'anno al Centro maratona sarà attiva la Casa dei sapori piacentini che proporrà vino, salumi, miele, cioccolato, biscotti e altre specialità gastronomiche a chi proviene da fuori provincia.

All'incontro hanno preso parte Pietro Coppelli, vice direttore della

Banca di Piacenza, Stefano Teragni, presidente del Coni, l'assessore comunale allo sport Pietro Dosi e quello provinciale al welfare Pier Paolo Gallini, oltre ad Antonio Silva, responsabile comunicazione e marketing della Placentia Marathon.

Alla Banca di Piacenza incontro con le aziende partner per parlare del binomio fra sport e turismo

Quest'ultimo ha ringraziato le aziende presenti all'incontro, ma ha anche "tirato le orecchie" agli operatori che snobbano le iniziative sportive e culturali. Delle 150 richieste inviate infatti sono state solo 30 le risposte positive.

Matteo Marchetti

Ruiz ancora non si fida «Tenere alta l'attenzione»

Lo schiacciatore: non è finita, bisogna raccogliere tanti punti

Ci sono voluti quasi quattro mesi, ma alla fine anche il pubblico piacentino ha conosciuto Ivan Benito Ruiz. Fino ad ora l'italo-cubano si era messo in luce solo a tratti, qualche bella serie al servizio, qualche ingresso a gara iniziata, ma mai protagonista dal primo all'ultimo punto.

Contro San Giustino, nella seconda vittoria consecutiva del Copra Morpho, lo schiacciatore è stato il migliore in campo in assoluto, come conferma la nomina a Mvp. Bene in ricezione, ma soprattutto più che positivo in attacco, in quello che fino a qualche tempo fa sembrava essere il fondamentale in cui poteva crescere maggiormente.

Due gare da titolare e due vittorie per Ruiz, che bisca il successo contro Forlì e porta sei punti nella classifica di una Piacenza ora proiettata più verso i play off che nelle zone melmose della bassa classifica.

«Sono contento per questo mio risultato personale - spiega Benito - ma penso che sia stata solamente fortuna. Sono entrato nel sestetto quando la squadra ha iniziato a girare bene e siamo riusciti a conquistare due ottimi risultati».

Mercoledì scorso contro Forlì, domenica in casa con San Giustino. Due vittorie arrivate in modo differente.

«Sono state entrambe partite difficili. Gli umbri, lo conferma la classifica, sono più forti dei romagnoli, anche se obiettivamente nel finale di secondo set ci hanno dato una mano commettendo qualche errore di troppo. Noi però abbiamo lottato tantissimo, siamo stati aggressivi e abbiamo meritato i tre punti».

Cosa vi ha detto Lorenzetti a fine partita?

«Ci ha fatto molti complimenti, ma ha sottolineato che dobbiamo restare sempre concentrati e continuare a lavorare forte, con la stessa grinta e la stessa intensità».

Un giudizio sul tuo campionato? Sei rimasto a lungo in panchina, nelle ultime due gare hai giocato titolare e sono arrivate vittorie importantissime.

«Nella prima fase non stavo benissimo, non mi piace molto rimanere fuori. Ma quando quest'estate avevo



Una ricezione di Ivan Benito Ruiz, schiacciatore italo-cubano del Copra Morpho, votato come miglior giocatore nella sfida di domenica contro San Giustino

parlato con i dirigenti loro erano stati chiari: a Piacenza non sarei partito nel sestetto. Dunque ero consapevole del mio ruolo e sapevo anche che mi

sarei dovuto accontentare. Adesso ho avuto la mia opportunità e sono contento di avere dato un contributo alla causa del Copra Morpho».

Domenica è arrivato anche il premio come Mvp.

«Ci sono le giornate in cui va tutto bene, con San Giustino è stata una di quelle».

Non vi potete rilassare. Adesso vi aspetta la trasferta di Castellana Grotte, in casa di una delle formazioni che stanno meglio e ultimamente sta tenendo un ritmo scudetto.

«Andiamo ad affrontarli con tutto l'entusiasmo e la grinta di cui disponiamo. E posso assicurare che con queste due vittorie abbiamo fatto il pieno. Ma sappiamo anche che andiamo su un campo difficile, dove è durissima fare punti».

Possiamo dire che vi siete lasciati il momento buio alle spalle?

«Assolutamente no, bisogna tenere alta l'attenzione. Non è ancora finita, bisogna continuare a raccogliere il maggior numero possibile di punti».

m.mar

Tennistavolo: la prima volta di Cortemaggiore Nel week end il trofeo La Sportivo per assoluti

Genova lascia, Cortemaggiore raddoppia. A distanza di poco più di un mese dal torneo nazionale giovanile, la società magiostina si prepara ad accogliere per la prima volta sabato e domenica al palazzetto dello sport il torneo nazionale Assoluto e Seconda categoria "Trofeo La Sportivo".

La manifestazione arriva nel Piacentino dopo il forfait organizzativo di Genova ed è stata presentata ieri mattina in Municipio a Cortemaggiore alla presenza dell'assessore allo sport Vittorio Bartoli, del presidente provinciale Coni Stefano Teragni, del presidente dell'Anspi Tennistavolo Cortemaggiore Ettore Dernini e dei pongisti magiostri Giulio Cavalli e Mattia Crotti, in gara nell'evento insieme ad altri nove atleti piacentini o in forza al Cortemaggiore (Simone Dernini,



Da sinistra, Dernini, Crotti, Teragni, Giulio Cavalli e l'assessore Bartoli

Stefano Ferrini, Luca Ziliani, Alessandro Balestra, Simona Soldi, Francesca Tatulli, Anna Fornasari e le wild card Francesco Colombi e Antonietta Stingo).

Sui nove tavoli del palazzetto, sabato andranno in scena le gare di Seconda categoria: alle 9 partirà il

singolo maschile (atleti dal numero 13 al 132 d'Italia), seguito alle 14 dal doppio femminile e alle 16 dal singolare femminile (dal 9 al 78 d'Italia). I migliori 32 maschi e le migliori 16 femmine si qualificheranno alle gare Assolute della domenica (alle 9 inizia il singolare

maschile e alle 11,30 il femminile), dove giocheranno anche i pongisti dall'1 al 16 d'Italia e le pongiste dall'1 al 12.

«A Cortemaggiore - ha spiegato Dernini - arriveranno i migliori atleti italiani e per noi era un'occasione da non perdere».

«Questa manifestazione - ha aggiunto l'assessore Bartoli, che ha elogiato anche l'operato del presidente Coni Teragni - conferma il grande fermento sportivo a Cortemaggiore, guidato dal tennistavolo».

«Non si può dimenticare il grande lavoro - ha concluso Teragni - del Tennistavolo Cortemaggiore, una vera macchina da guerra anche a livello organizzativo. Mi fa piacere avere i nostri pongisti piacentini in gara e auspicio per il futuro una squadra composta interamente da atleti della nostra provincia».

CONI

Venerdì la consegna delle medaglie al Valore atletico

E' in calendario per venerdì prossimo, 25 febbraio, nella Sala Ricchetti della Banca di Piacenza, la consegna da parte del Coni delle medaglie al Valore atletico ai piacentini che si sono distinti per i risultati ottenuti in ambito nazionale e internazionale.

Nella stessa occasione il Coni, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, premierà, sempre grazie al contributo della Banca di Piacenza, gli studenti delle scuole di primo e secondo grado che nel 2009-2010 hanno vinto le fasi regionali e nazionali dei Campionati sportivi studenteschi.